

VERIFICA DEL MERCATO SUI SERVIZI DI COLLEGAMENTO MARITTIMO CON LE ISOLE MAGGIORI E LE ISOLE TREMITI IN LIBERO MERCATO AI SENSI DELLA MISURA 2, PARR. 4-6 DELL'ALLEGATO ALLA DELIBERA ART N. 22/2019

QUESITI PER LA CONSULTAZIONE DELLE COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE

PREMESSA - CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Regolamento (CEE) n. 3577/1992 del 7 dicembre 1992, sancisce l'applicazione del principio della libera prestazione dei servizi ai trasporti marittimi all'interno degli Stati membri (cabotaggio marittimo).

L'Autorità di Regolazione di Trasporti (ART), con delibera n. 22/2019 del 13 marzo 2019, ha emanato uno specifico atto di regolazione che individua le misure regolatorie per la definizione delle procedure di gara relative all'assegnazione dei servizi di trasporto di passeggeri da, tra e verso le isole, applicabili qualora le esigenze di servizio pubblico non possano essere soddisfatte da soggetti operanti in concorrenza sul libero mercato.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), in qualità di soggetto competente, a seguito delle analisi svolte ai sensi della misura 2, parr. 1-3 dell'allegato alla menzionata delibera, ha riconosciuto quale esigenza di servizio pubblico i collegamenti marittimi di continuità territoriale fra l'Italia continentale, le Isole maggiori e le Isole Tremiti, nonché fra le due Isole maggiori. Sentite le Amministrazioni territoriali competenti e le associazioni rappresentative degli utenti, sono stati individuate le ulteriori esigenze indicate nella Relazione che costituisce parte integrante del presente documento di consultazione.

In ottemperanza a quanto prescritto dalla delibera n.22/2019 dell'ART (misura 2, paragrafo 4), il Ministero con la prima parte del questionario (quesiti nn. 1 e 2) provvede a verificare l'eventuale interesse delle imprese di navigazione a coprire per intero o in parte l'esigenza di fornitura dei servizi di collegamento marittimo fra l'Italia continentale, le Isole maggiori e le Isole Tremiti, nonché fra le due Isole maggiori in assenza di compensazione, tenuto conto delle condizioni stabilite nella Relazione allegata.

Il termine di conclusione della presente consultazione è fissato al **25 settembre 2020**.

QUESITI

La continuità territoriale fra le Isole maggiori, le Isole Tremiti e l'Italia continentale è attualmente garantita, per quanto concerne il trasporto marittimo, dalle seguenti linee:

- Civitavecchia-Arbatax-Cagliari
- Civitavecchia-Olbia
- Genova-Olbia-Arbatax
- Genova-Porto Torres
- Napoli-Cagliari
- Cagliari-Palermo
- Napoli-Palermo
- Termoli-Tremiti
- Livorno-Cagliari
- Ravenna-Brindisi-Catania.

Sulla base delle esigenze di servizio pubblico, della definizione dei mercati rilevanti effettuata e delle informazioni relative all'assetto degli attuali servizi e descritte nell'allegata relazione illustrativa, si chiede alle imprese di navigazione eventualmente interessate di rispondere ai quesiti seguenti compilando le schede A e B allegate¹:

1. (*Scheda A*) Considerato quanto dettagliato nella Relazione illustrativa, con specifico riferimento a:
 - a) i livelli di domanda nel quadriennio 2016-2019 registrati sulle linee sopra elencate, le stime indicative di sviluppo di questa, e sulla base di proprie previsioni di mercato;
 - b) i livelli minimi di servizio attualmente richiesti;
 - c) l'attuale struttura tariffaria e i relativi livelli;
 - d) la tipologia e il numero minimo di unità navali attualmente richiesti (...);

considerato il proprio interesse commerciale e valutando altresì quanto emerso in sede di consultazione pubblica (cfr. Appendice B alla Relazione), si ritiene di poter coprire per intero l'esigenza di fornitura dei servizi di collegamento marittimo Ro-Pax e/o Ro-Ro, senza compensazione pubblica e in regime di concorrenza nel mercato, su una o più delle linee sopra menzionate e/o su altra/e linea/e che si ritiene possa/possano egualmente garantire le esigenze di continuità territoriale?

In caso di proposta di linee alternative, nel motivare la risposta all'interno del formulario di cui alla scheda A, indicare anche per quali ragioni si ritiene la linea sia sostituibile (es. accessibilità via terra dei porti e per O/D finali dei viaggi; volume della domanda di passeggeri e/o merci; adeguatezza delle banchine; adeguatezza degli approdi; altro).

2. In caso di risposta affermativa al quesito precedente, compilando la scheda B allegata per ciascuna delle linee per le quali si ritiene di poter svolgere il servizio di collegamento marittimo, si chiede di specificare:
 - 2.1. Se si è in grado di garantirlo totalmente, o solo parzialmente (fino a che punto ritiene di poter soddisfare la domanda complessiva), in libero mercato;
 - 2.2. Se si stanno attualmente già fornendo servizi analoghi (Ro-pax o Ro-Ro) sulla linea considerata, fornendo indicazioni circa l'attuale operativo;
 - 2.3. La regolarità e la frequenza nell'arco dell'anno che si ritiene di poter garantire per il servizio:

¹ Le risposte delle imprese di navigazione non saranno vincolanti. Esse mirano unicamente a determinare il rapporto tra le esigenze di servizio pubblico e la capacità prevedibile degli operatori di soddisfare tale esigenza. La società è invitata a giustificare le sue dichiarazioni con dati precisi e dettagliati per valutare la pertinenza delle risposte.

- garanzia di servizio annuale o stagionale (estivo/invernale), pluriennale, etc.
- fasce orarie e numero di coppie di corse giornaliere/settimanali;
- numero di coppie di corse totali per l'intero periodo che si ritiene di poter garantire complessivamente.

2.4. La tipologia di unità navale, conforme alla normativa nazionale, comunitaria ed internazionale, che si ritiene di poter mettere a disposizione per il servizio tenuto conto degli approdi esistenti, delle loro caratteristiche infrastrutturali, dei vincoli strutturali presenti e delle caratteristiche tecnico nautiche richieste da eventuali rotte alternative possibili:

- Numero delle unità navali;
- Tipologia di naviglio;
- Età del naviglio;
- Velocità e/o tempi di traversata che si ritiene di poter garantire;
- Capacità passeggeri, auto e merci delle unità navali;
- Impatto ambientale

2.5. Servizi di bordo e di terra che si ritiene di poter garantire (accoglienza e assistenza, accessibilità commerciale e bigliettazione elettronica, pulizia e comfort delle navi, spazio a bordo per la mobilità leggera, canali di informazione dell'utenza);

2.6. Se e in che misura si è in grado di garantire l'accessibilità immediata e diretta ai sistemi di acquisizione e gestione dei reclami da parte dell'utenza.

2.7. Per quanto concerne la tariffazione, indicare

- a) se si ritiene di poter garantire forme di agevolazione tariffaria per categorie di passeggeri da tutelare;
- b) se e a quali categorie di passeggeri sistematici, oltre ai residenti attualmente titolari di tali agevolazioni, si ritiene possano essere estese le agevolazioni tariffarie;
- c) se si ritiene di poter garantire agevolazioni tariffarie per il trasporto delle merci, eventualmente commisurate alla tipologia e al valore di esse;
- d) se si ritiene di poter praticare agevolazioni tariffarie per passeggeri e merci pari o più favorevoli di quelle che la Convenzione CIN attualmente stabilisce come massime.

2.8. Formulare eventuali ulteriori osservazioni a riguardo delle esigenze e delle proposte emerse in sede di consultazione pubblica.

3. In caso di risposta negativa al quesito 1, ossia di assenza delle condizioni necessarie per poter offrire autonomamente i servizi di collegamento marittimo di interesse pubblico richiesti, si chiede di indicare sinteticamente, nello spazio "motivazione" della Scheda A, le cause che non consentono di perseguire il proprio interesse commerciale nell'espletamento dei servizi di collegamento marittimo oggetto della presente verifica.

4. A supporto delle risposte ai quesiti precedenti, dovrà essere allegata ogni informazione quantitativa disponibile, con particolare riferimento alle previsioni di domanda di passeggeri e merci a breve e medio termine che si ritiene di poter attrarre/trasportare, nonché di esprimere considerazioni/previsioni in merito all'evoluzione della domanda di trasporto (e del conseguente impatto sui ricavi da traffico), correlata all'emergenza sanitaria da COVID-19.

Allegare inoltre, se ritenuto necessario, ogni altra considerazione si voglia esprimere in merito alla possibilità/impossibilità di svolgere il servizio di trasporto in oggetto.

Si informa che è possibile indicare se e quali parti delle informazioni fornite sono da ritenersi confidenziali, fornendone adeguata motivazione. In tal caso, si prega di inviare anche una versione non confidenziale del documento di risposta.